

"대한경상대로 JELFT IS 1200 대한다는 12

Vita e famiglia, un abisso fra il Pd e il centrodestra

Alberto Giannoni a pagina 2

Sfida su etica e diritti Le idee del centrodestra e il Pd: «Aborto negato»

Gori propone concorsi ad boc per obiettori Oggi i consiglieri firmano il manifesto Afi

■ Nella campagna per le Regionali irrompe la famiglia. Oggi alle 14 e 30 in corsia dei Servi l'associazione delle Famiglie sottoporrà ai candidati al Consiglio regionale il suo documento, un manifesto che propone «buone politiche» e che viene sottoscritto da diversi candidati di differenti partiti.

Al momento, annunciano i promotori, hanno firmato il manifesto una decina di candidati fra Milano e Monza: Silvia Sardone e Federico Romani di Forza Italia, Luca Del Gobbo e Deborah Giovanati per «Noi con l'Italia», Fabio Pizzul, Gigi Ponti e Laura Barzaghi del Pd, Claudio Cobianchi, Roberto Perego e Maria Chiara Nardelli di Energie per la Lombardia.

E il tema della famiglia divide, nettamente, i due schieramenti più importanti in corsa per il Pirellone alle elezioni del 4 marzo. Attilio Fontana, candidato del centrodestra, intitola un capitolo: «Sociale: tutelare valore e dignità delle persone» e annuncia l'intenzione di continuare con «la positiva esperienza del «Reddito di autonomia». Il centrodestra ha introdotto il «Fattore famiglia» e Fontana lo definisce «strumento innovativo ed integrativo». Adesso il problema sarà finanziarlo adeguatamente. In un paragrafo intitolato «Più sostegno alle famiglie» si parla della «attesa di un figlio». Regione Lombardia - ricorda il candidato ha garantito la misura «Nidi gratis» a 15mila famiglie con una spesa di 32 milioni all'anno. «Nostro obiettivo - fa sapere Fontana - è ampliare gradualmente la platea dei beneficiari». A proposito della conciliazione vita-lavoro, si cita la «sperimentazione di nuove forme di sostegno alla genitorialità (come i voucher per l'acquisto di servizi di baby sitting oppure i contributi utili a pagare i servizi per l'infanzia pubblici o dei servizi privati accreditati)».

Ci sono obiettivi in comune fra i due candidati, ma anche accenti diversi, logiche diverse e differenti impostazioni. Fontana prevede «sostegno concreto» ai genitori separati o divorziati, Gori analizza il fenomeno delle «famiglie a geometria variabile», indica «politiche di sostegno al reddito sia diretto sia indiretto» e «politiche di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura», specificando che «politiche di sostegno dovranno essere allargate anche alle unioni civili previste dalla norma nazionale».

I temi etici dividono, anche in Lombardia. Significativo che nel programma di Gori un paragrafo sia intitolato «diritti negati» e dedicato all'interruzione di gravidanza: «Il percorso - si legge - è molto difficolto-



il Giornale

MILANC

so». Gori dunque, oltre a «campagne di informazione sensibilizzazione, tradotte in più lingue per prevenire maternità indesiderate», prevede la «assunzione di medici ginecologi non obiettori tramite concorsi ad hoc» e la «somministrazione della igv farmacologica in day hospital».

Sulla vita, il centrodestra, tutto, ha un'impostazione opposta. L'assessore al Welfare Giulio Gallera ha incontrato Paola Bonzi del centro di aiuto alla vita della Mangiagalli. Ed è stata l'occasione ha detto - di un «riconoscimento a una donna e a una realtà straordinari» e l'opportunità di parlare del bonus famiglia, che si innesta sul fondo Nasko, nato per aiutare le donne intenzionate ad abortire per motivi economici. Altro punto su cui i due schieramenti sono divisi sono le politiche sulle droghe, e anche il

possibile utilizzo come «cura» dei farmaci a base di cannabinoidi, che Gori prevede espressamente, dopo il recente «no» della Regione alle proposte dei Radicali.





ra: Attilio Fontana e Giorgio Gori

I PUNTI QUALIFICANTI

FONTANA

AL LAVORO

PIÙ SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

- Regione Lombardia ha garantito la misura "Nidi gratis" a 15 mila famiglie con una spesa di 32 milioni all'anno. Il nostro obiettivo è ampliare gradualmente la platea dei beneficiari
- Continuare nel quadro delle attività già messe in campo da Regione Lombardia per la conciliazione vita-lavoro, 80 milioni per il welfare aziendale e per la sperimentazione di nuove forme di sostegno alla genitorialità (come i voucher per l'acquisto di servizi di baby sitting oppure i contributi utili a pagare i servizi per l'infanzia pubblici o dei servizi privati accreditati)
- Conciliazione vita-lavoro: alleanza sempre più solida con le aziende per far conoscere e promuovere i benefici del welfare aziendale
- Incentivare la costruzione di reti di welfare insieme a piccole e medie imprese, comuni e terzo settore
- Più Lombardia Sostegno concreto ai genitori separati o divorziati

TUTELARE VALORE E DIGNITÀ DELLE PERSONE

- Continuare con la positiva esperienza del "Reddito di Autonomia"
- "Fattore famiglia"
 strumento innovativo
 ed integrativo
 che prevede
 importanti elementi
 di priorità, come un mutuo
 per l'acquisto
 dell'abitazione principale,
 la presenza di figli,
 la presenza di disabili
 in famiglia, di donne
 in stato di gravidanza
 e di anziani a carico,
 garantendo un sostegno
 concreto dal punto di vista
 socio-economico alle

situazioni di vulnerabilità

GORI FAMIGLIE MONOGENITORIALI Le "famiglie a geometria va



LIBERA LA FORZA DELLA LOMBARDIA

 Le "famiglie a geometria variabile" sono in Italia un numero consistente. Parliamo di quasi 4 milioni di genitori soli. Un fenomeno in continua crescita
 Politiche di sostegno al reddito sia diretto

- (con contributi economici, anche nella forma dei prestiti d'onore) sia indiretto
- Politiche di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, per favorire la partecipazione al mercato del lavoro delle madri sole e ridurne la dipendenza dalla rete di sostegno familiare e informale
- Politiche fiscali, con la **riduzione della pressione fiscale** e agevolazioni per le tariffe dei servizi locali
- Politiche di sostegno dovranno essere allargate anche alle unioni civili previste dalla norma nazionale

POLITICHE PER LA NATALITÀ



DIRITTI NEGATI

- Per le donne
 che decidono
 di ricorrere
 all'interruzione
 di gravidanza,
 il percorso
 è molto difficoltoso
- Le proposte
- Campagne di informazione sensibilizzazione, tradotte in più lingue per prevenire maternita indesiderate
- Assunzione di **medici ginecologi non obiettori**tramite concorsi ad hoc
- Somministrazione della Igv farmacologica in Day Hospital

L'EGO

